

# LA FONTANA DEL MASCHERONE

- La fontana si trova in via Giulia, non lontano dal muro posteriore di palazzo Farnese, nel centro di Roma. Nel Medioevo via Giulia si chiamava "magistralis" [via maestra], anche se tortuosa e fangosa. - - Nel 1508 papa Giulio II della Rovere la trasformò, col Bramante, nella prima e più lunga strada di Roma (1 Km) a tracciato rettilineo (venne detta "via Recta"). Fu poi denominata "strada Julia" dal nome del pontefice.

- La via è scavalcata dal caratteristico «Arco Farnese», quell'arco che, secondo il progetto di Michelangelo, avrebbe dovuto congiungere palazzo Farnese alla villa Farnesina, sull'altra sponda del Tevere.



- L'AUTORE DELLA FONTANA, REALIZZATA INTORNO AL 1625, A SCOPO DI BEVERATORE PUBBLICO, SI IPOTIZZA SIA GIROLAMO RAINALDI, LO STESSO DELLE FONTANE GEMELLE DI PIAZZA FARNESE.
- COMMITTENTI FURONO I FARNESE
- ORIGINARIAMENTE NON ERA ADDOSSATA AL MURO, MA RIMANEVA ISOLATA E ARRETRATA DI IN UNA SPECIE DI PICCOLA PIAZZA: LA TRASFORMAZIONE A COME È OGGI AVVENNE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO.
- È COSTITUITA DA UN'ANTICA VASCA RETTANGOLARE IN PORFIDO, PROVENIENTE DA ANTICHE TERME ROMANE; NEL MEZZO È POSTO IL GROSSO MASCHERONE IN MARMO BIANCO, ANCH'ESSO DI ETÀ ROMANA, CHE DALLA BOCCA GETTA L'ACQUA CHE SI RACCOGLIE IN UN SEMI-CATINO A FORMA DI CONCHIGLIA: IL TUTTO È SORMONTATO DAL GIGLIO SIMBOLO DEI FARNESE.
- RINOMATA È LA STORIA DI QUESTA FONTANA CHE GETTÒ VINO PER TRE GIORNI ALLORCHÉ L'ESTRO DI GIULIO ANDADARI (1720).



- I MATERIALI USATI PER LA COSTRUZIONE SONO GRANITO BIGIO, MARMO BIANCO, TRAVERTINO, METALLO.
- L'ACQUA CHE ALIMENTA LA FONTANA PROVIENE DALL'ACQUEDOTTO PAOLO. GIÀ NEL 1570 LA "CONGREGAZIONE SOPRA LE FONTI" AVEVA DESTINATO UNA FONTANA ALLA "STRADA GIULIA" ALIMENTATA CON L'ACQUA VERGINE. TUTTAVIA FU NECESSARIO ATTENDERE LA CANALIZZAZIONE DELL'ACQUA PAOLA (1612) PER GARANTIRE LA NASCITA DELL'OPERA.

DIEGO

